

VERDALBERO



L'Itiperlambiente

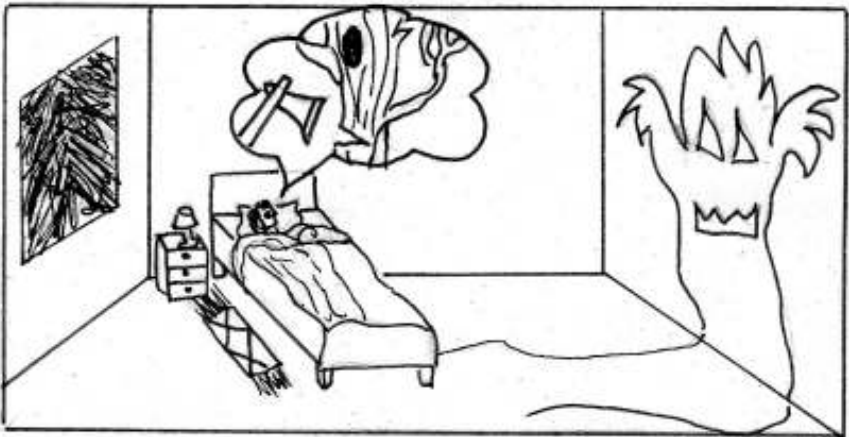
La natura raccontata da leggere e colorare

VERDALBERO

Il paesino di Verdalbero era situato su una collinetta che sembrava emergere come un'isola in mezzo ad un mare d'alberi.

Qui viveva Jeremy, un bambino di otto anni, sveglio ed assai vivace.

Jeremy adorava giocare con il computer e la playstation e guardare la televisione e non provava alcun interesse per la natura e le sue creature, soprattutto gli alberi, che gli parevano inutili ed insignificanti. Anzi, odiava addirittura il grosso albero che cresceva nel giardino della sua casa perché nelle notti di tempesta il rumore dei rami agitati dal vento gli faceva paura, anche se non l'avrebbe ammesso con nessuno.



Quel gigante verde con i suoi scricchiolii gli dava i brividi e lui l'avrebbe volentieri abbattuto.





Una notte il bambino fece uno strano sogno.

Vide la sua casa circondata da un paesaggio desolante: una distesa di terra arida e sassosa, cosparsa qua è là da rovi contorti. La nebbia avvolgeva tutto, ma si riusciva a distinguere una figura che con in mano un'accetta stava abbattendo l'ultimo albero rimasto. In sogno il bambino si avvicinò piano piano a quella sinistra figura e ad un tratto capì: era lui stesso, Jeremy, da vecchio! Era lui che aveva devastato la bellezza di Verdalbero! Era stato lui che con la sua indifferenza e le sue paure aveva creato quell'orrore!

Adesso finalmente capiva: senza la natura l'uomo non è nulla e ciò che di bello viene distrutto è perso per sempre!



L'Itiperlambiente



Jeremy lanciò un urlo e... si svegliò. Fuori, nel giardino, i rami del grande albero sembravano braccia capaci di cullare ed accarezzare tutti i bambini del mondo.



La natura raccontata da leggere e colorare
ITIS "Q. Sella" 2005 - 2006